

ISTANZA DI VIA
(Artt. 23-24-25 del D. lgs 152/2006 e ss.mm.ii.)

COMMITTENTE



SUN LEGACY 4 srl

Via Nairobi 40
00144 Roma (RM)
P.I. 16946941008
PEC sunlegacy@legalmail.it
Numero REA RM - 1686199

PROGETTISTI INCARICATI

Arch. DANIELE CONTICCHIO

STUDIO PROFESSIONALE IN PIAZZA DELLA ROCCA N.33
VITERBO (VT)
C.F. CNTDNL84B16G148E - P.IVA 02193820566
tel. +39 3406705346 - mail: daniele.conticchio@gmail.com
pec: d.conticchio@pec.archrm.it
Iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e Provincia
al n. 22831 sez.A

Ing. MARCO GRANDE

STUDIO PROFESSIONALE IN VIA CASILINA NORD N.93
FROSINONE (FR)
C.F. GRNMRC71D22D810A - P.IVA 02439640604
tel. +39 392 5867910 - mail: enstudio71@gmail.com
pec: marco1.grande@ingpec.eu
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Frosinone al n.1161

Ing. DANIELE MARRAS

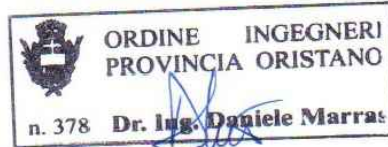
STUDIO PROFESSIONALE IN VIA GALASSI N.2
CAGLIARI (CA)
C.F. MRRDNL73H22B354N - P.IVA 01033560952
tel. +39 393 9902969 - mail: daniele@mvprogetti.com
pec: daniele.marras@ingpec.eu
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Oristano al n. 378

Ing. LORENA VACCA

STUDIO PROFESSIONALE IN VIA GALASSI N.2
CAGLIARI (CA)
C.F. VCCLRN75C48H856P - P.IVA 02738080924
tel. +39 342 0776977 - mail: lorena@mvprogetti.com
pec: lorena.vacca@ingpec.eu
Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Cagliari al n. 4766

**PROGETTO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO di potenza nominale 45,724 MWp e
di un BESS INTEGRATO di potenza nominale 50,4 MWp, COLLEGATI ALLA RTN**

Località "Contrada Lobia" - Comune di Brindisi (BR)



TITOLO ELABORATO

**CALCOLO STRUTTURALE STAZIONE UTENTE
RELAZIONE DESCRITTIVA**

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
00		Definitivo	Aprile 2024		RELAPROG010
REV.		FASE PROGETTUALE	DATA	SCALA	IDENTIFICATORE



SOMMARIO

1.	PARTE PRIMA – DESCRIZIONE INTERVENTO	1
1.1.	PREMESSA	1
1.2.	DESCRIZIONE DELL’OPERA	2
1.2.1.	OPERE CIVILI DI FONDAZIONE	2
1.2.2.	FABBRICATO – LOCALE SHELTER	2
1.2.3.	ALTRI INTERVENTI.....	3
1.2.3.1.	Impianto di illuminazione	3
1.2.3.2.	Recinzione	3
1.2.3.3.	Accesso.....	4

1. PARTE PRIMA – DESCRIZIONE INTERVENTO

1.1. PREMESSA

Oggetto dell'intervento descritto nel presente documento è la realizzazione di una nuova Stazione Elettrica di Utente (S.E.U.) in area adiacente al parco agrivoltaico e BESS della società SUN LEGACY 4 SRL, sito in loc. Contrada Lobia nel Comune di Brindisi (BR).

1.2. DESCRIZIONE DELL'OPERA

La nuova stazione utente occuperà una superficie di circa 1800 mq. L'ubicazione della nuova sottostazione coniuga le esigenze tecniche di connessione alla rete elettrica e l'obiettivo di minimizzare le possibili ripercussioni sull'ambiente. Il Comune interessato alla realizzazione della nuova sottostazione elettrica è Brindisi (BR). Le opere verranno realizzate su un terreno pianeggiante e constateranno in:

- Fabbricato di sottostazione per quadri MT, misure, comandi e servizi ausiliari;
- Parco AT con realizzazione di opere di fondazione per posa apparati elettromeccanici;
- Opere di piazzale.

1.2.1. OPERE CIVILI DI FONDAZIONE

Le tipologie di fondazioni, a seconda della loro funzione, possono essere così sintetizzate:

- a plinto monolitico;
- a platea: TV, TA, SC, sostegno tripolare, sezionatore di linea, apparecchiature di misura ufficiale, e per il fabbricato;
- a vasca: per trasformatore AT/MT, per trasformatore MT/BT.

Le stesse sono state opportunamente verificate in funzione del livello di sismicità e delle caratteristiche geotecniche del terreno. Per la descrizione dettagliata di tutte le opere di fondazione si rimanda alle singole specifiche relazioni descrittive e di calcolo.

La fondazione del trasformatore MT/AT e quella del trasformatore MT/BT, oltre a ricoprire la funzione di sostegno del trasformatore stesso, raccoglieranno le acque meteoriche che filtreranno attraverso la ghiaia ed il grigliato, oltre che eventuali perdite di olio del trasformatore. Al fine di conseguire il massimo livello di protezione ambientale, delle sonde sensibili alla presenza di oli (anche film di pochi micron) alloggiati nella vasca di accumulo, nel caso in cui si verificherà la fuoriuscita di olio dal trasformatore, provvederanno al blocco delle pompe di sollevamento interrompendo il flusso idrico; in questo modo sarà garantito il completo stoccaggio all'interno della vasca di raccolta delle sostanze fuoriuscite. Successivamente si procederà, tramite ditte specializzate e autorizzate, allo spurgo e pulizia della vasca che riprenderà quindi la sua normale funzionalità.

1.2.2. FABBRICATO – LOCALE SHELTER

Nell'impianto sarà realizzato un edificio tipo Shelter Media Tensione del tipo ATR 36, che racchiuderà al proprio interno la parte di MT, costituita da comandi, servizi ausiliari e quadro MT, come riportato nello schema planimetrico seguente. Viene allegata al progetto la scheda architettonica dello Shelter in oggetto.

Il basamento dello shelter è costituito da una platea di spessore 15 cm e dimensioni 16.5x5.4 m, emergente dal piano di campagna di 15 cm. E' previsto un appoggio dello Shelter su 3 travature di sviluppo 15,5 m in posizione già predisposta dal fornitore dello shelter. Viene riportato sotto la pianta dello Shelter e lo schema del basamento.

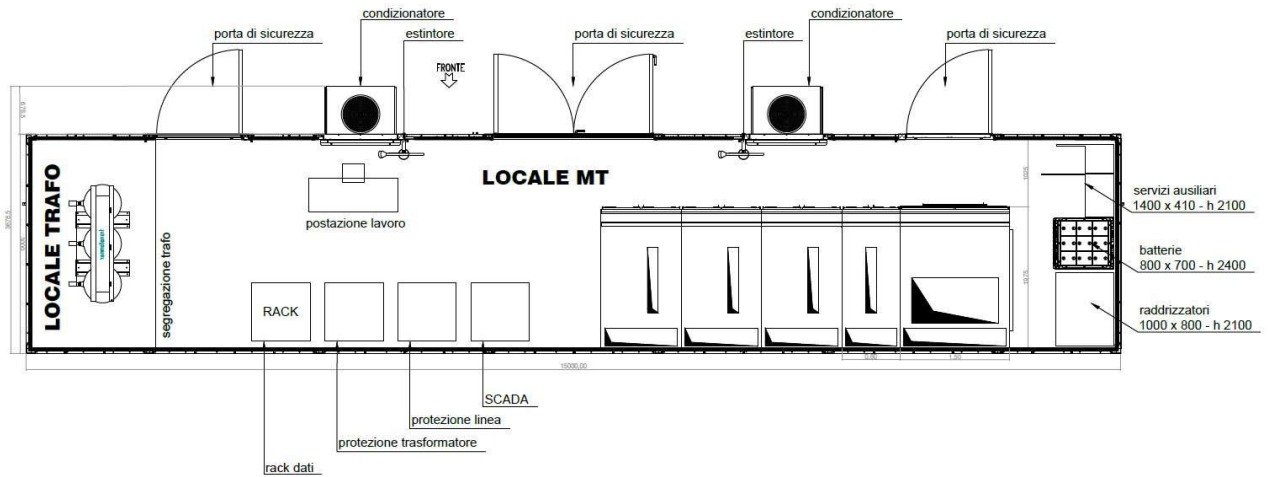


Figura 1 - Planimetria locale shelter

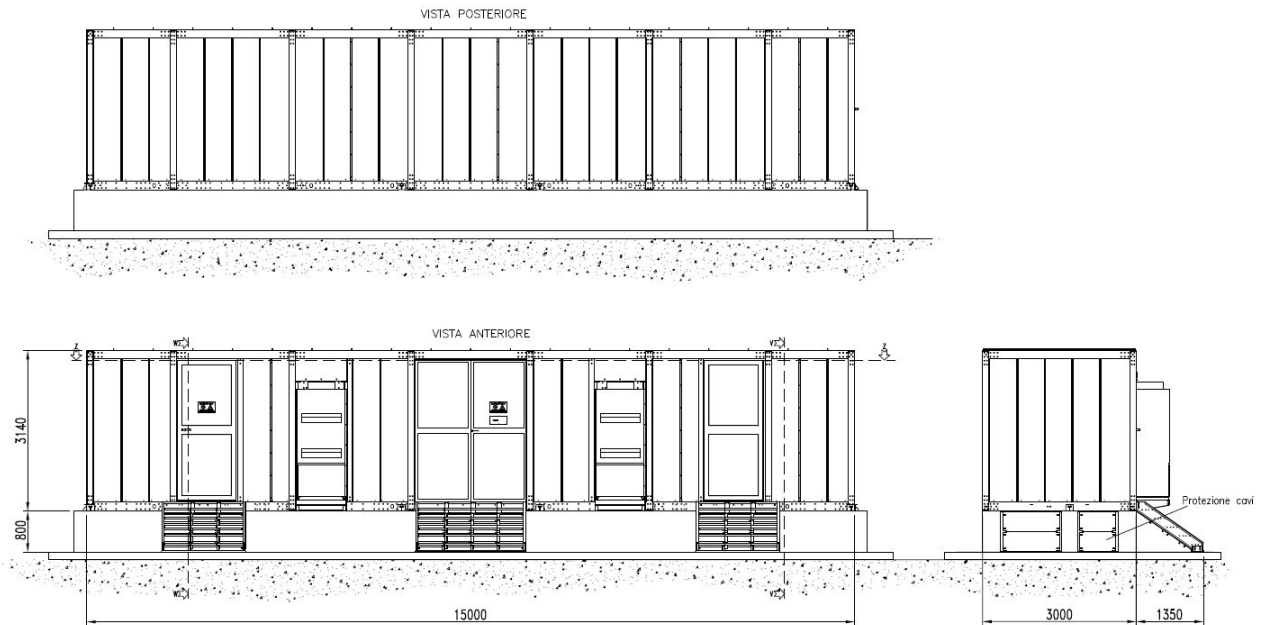


Figura 2 - Viste prospettiche locale shelter

Per la relazione dettagliata e il calcolo sismico si rimanda alle specifiche relazioni tecniche.

1.2.3. ALTRI INTERVENTI

1.2.3.1. Impianto di illuminazione

Al fine di garantire la manutenzione e la sorveglianza delle apparecchiature anche nelle ore notturne, si rende indispensabile l'installazione di un sistema di illuminazione dell'area di stazione ove sono presenti le apparecchiature ed i macchinari.

1.2.3.2. Recinzione

La recinzione perimetrale, di altezza totale fuori terra di circa 2,50 m, sarà del tipo prefabbricato a pettine o similare, su muro in calcestruzzo armato.



Figura 3 - Immagine esemplificativa della tipologia di recinzione prefabbricata a pettine in calcestruzzo

1.2.3.3. Accesso

L'accesso alla stazione utente sarà garantito da un cancello carrabile scorrevole e da un cancello pedonale incorporato nel cancello stesso.

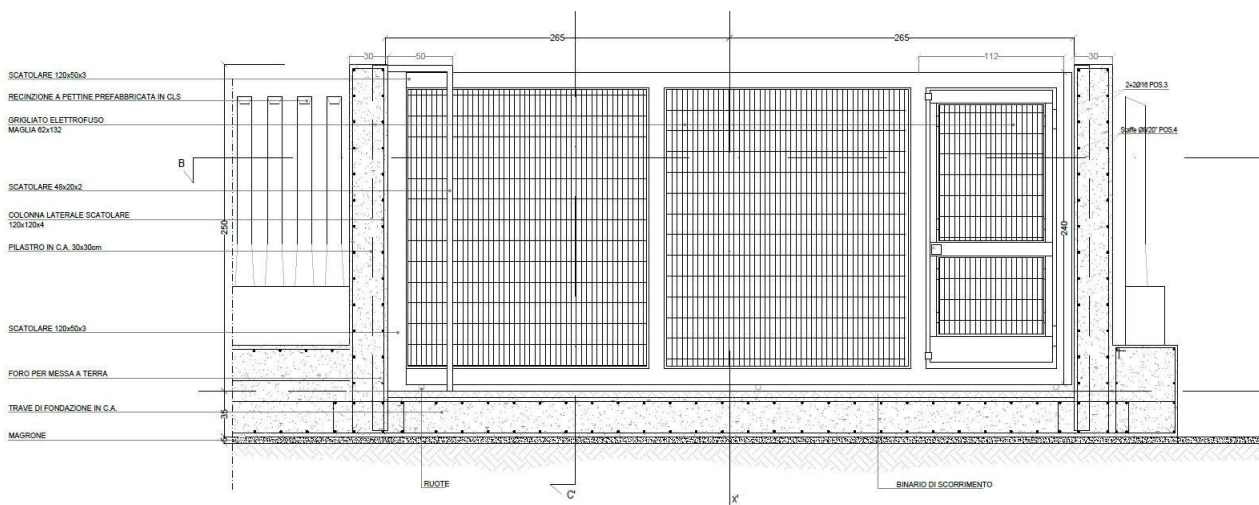


Figura 4 - Vista prospettica cancello